



Registro degli Adempimenti di Legge della Centrale di Termoli

Il Gestore Sorgenia Power SpA della Centrale Termoelettrica a Ciclo Combinato di Termoli (CB) ha predisposto, nel proprio Sistema di Gestione Ambientale, il Registro degli Adempimenti di Legge (RAL) al fine di avere un quadro completo degli adempimenti di legge a cui è soggetta l'installazione in riferimento al TUA e smi. Per quanto riguarda la gestione periodica e il rispetto delle prescrizioni/condizioni dell'AIA (contenute nel PMC e nel PIC), il Gestore redige ed aggiorna il Registro degli Adempimenti di Legge (RAL) in base all'aggiornamento periodico (DAP) con le relative registrazioni al fine di darne evidenza oggettiva e documentata del loro rispetto. In ogni caso, tutti gli adempimenti e le relative scadenze sono gestiti attraverso l'applicativo Picas e questo file è un export di tale gestionale.

ID	DESCRIZIONE RILIEVO	STATO AVANZAMENTO	DA ATTUARE ENTRO IL	AZIONE CONCLUSA IL	STAT
3827	D. Lgs. N°40 del 4/02/2000 e D.M. 4/07/2000 Dichiarazione annuale dell'esenzione dalla nomina del consulente ADR o Comunicazione del consulente per la sicurezza dei trasporti di merci pericolose	Trasmesse Comunicazioni esenzione nomina consulente ADR per tutte e quattro le Centrali	31/01/2022	25/01/2022	Chius
3834	Decreto Ministeriale del 6 dicembre 2021: Regime tariffario in EU ETS Tra 1 e 31 gennaio di ogni anno dal 2022 ai sensi dell'Art. 4 comma 4, il Gestore deve versare annualmente una tariffa pari a 400	Il pagamento è stato effettuato il 31/01/2022 e la procedura di caricamento sul portale ETS è avvenuta il 08/02/2022. Le ricevute della pratica sono archiviate nei dischi di rete di Centrale.	31/01/2022	08/02/2022	Chius
4446	Decreto Ministeriale del 6 dicembre 2021: Regime tariffario in EU ETS Tariffa IV periodo 2021-2025 Art. 2 Commi 4 e 5, il Gestore deve versare una tariffa pari a 350	Il pagamento della tariffa è stato effettuato il 31/01/2022. La pratica è stata inserita nel portale ETS 08/02/2022. La ricevuta della pratica è stata archiviata nel disco di rete di centrale nella cartella 11 emissioni.	31/01/2022	08/02/2022	Chius
4885	ETS - Direttiva 2003/87/CE e s.m.i. Reg. EU 2018/2067 e s.m.i. Reg. UE 2018/2066 e s.m.i. D.Lgs 47/2020 e s.m.i. Dichiarazione annuale relativa alle attività e alle emissioni di gas serra rilasciate in atmosfera dall'impianto nell'anno solare precedente	Effettuata verifica e convalida delle emissioni di gas effetto serra da parte dell'Ente Certificato (Certquality) in data 01/03/2022 Comunicazioni inserite nel portale ETS il 18/03/2022. Ricevute archiviate sui dischi di rete di Centrale	31/03/2022	18/03/2022	Chius
4919	Controllo perdite delle apparecchiature contenenti F-GAS secondo il reg. n°517 UE	Il controllo è stato effettuato nel mese di marzo 2022. La ditta esterna qualificata che si è occupata dei controlli li ha poi registrati sulla Banca dati FGAs. Sorgenia ha effettuato il controllo sulla banca dati sulla base delle ricevute trasmesse dalla ditta.	31/03/2022	31/03/2022	Chius
3909	Comunicazione annuale dei risparmi energetici ex art.7 del DLgs 102/2014.	Comunicazione annuale dei risparmi energetici per Sorgenia Power, Sorgenia Puglia e Sorgenia SpA inserite correttamente nel portale ENEA. Comunicazioni e ricevute archiviate su sharepoint.	31/03/2022	29/03/2022	Chius
3903	Comunicazione periodica energy manager al FIRE su tep consumate secondo la L.10/1991	Comunicazione periodica energy manager inserita correttamente nel portale FIRE Comunicazioni e ricevute archiviate su sharepoint.	31/03/2022	28/03/2022	Chius
3932	Comunicazione e-PRTR: Regolamento relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (e-PRTR: European Pollutant Release and Transfer Registers) - Regolamento (CE) n.166/2006 e DPR 157/2011	Comunicazione PRTR trasmessa tramite PEC agli indirizzi dichiarazioneprtr@ispra.legalmail.it regionemolise@cert.regione.molise.it archiviata su sharepoint	30/04/2022	28/04/2022	Chius
3995	Comunicazione di dati relativi ai grandi impianti di combustione ai sensi della direttiva 2001/80/CE (articolo 274 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152).	Trasmessi moduli dati grandi impianti per tutte le centrali agli indirizzi PEC: grandi.impianti@isprambiente.it, Clea-5@mite.gov.it. Archiviati in sharepoint.	31/05/2022	12/05/2022	Chius
4046	Comunicazione annuale annuale MUD secondo quanto previsto dal DLgs 152/2006	Inserito nel portale per un numero complessivo di 79 records	21/05/2022	12/05/2022	Chius

4070	Comunicazione dei miglioramenti legati alle attività emissions trading secondo il Regolamento (CE) n.601/2012 della Commissione Europea del 21 Giugno 2012 concernente il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra ai sensi della 2003/87/CE del parlamento europeo e del consiglio.	La procedura di caricamento sul portale ETS del Piano di Miglioramento di Sorigenia Power SpA e Sorigenia Puglia SpA è avvenuta il 27/06/2022. Le ricevute della pratica sono archiviate nei dischi di rete di Centrale.	30/06/2022	27/06/2022	Chius
4948	RISORSE IDRICHE - L09 R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i. - Testo Unico delle disposizioni di legge sulle Acque e Impianti Elettrici (rilascio del provvedimento) D.Lgs 12 luglio 1993, n. 275 e s.m.i. - Riordino in materia di concessione di acque pubbliche. Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 D.Lgs 2 febbraio 2001, n. 31 e s.m.i. - Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano, modificato da DECRETO LEGISLATIVO 15 febbraio 2016, n. 28 Attuazione della direttiva 2013/51/EURATOM del Consiglio, del 22 ottobre 2013, che stabilisce requisiti per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano, con soppressione della tabella relativa alla radioattività nell'all. I, parte C. Per memoria: DIRETTIVA (UE) 2020/2184 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2020 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano (rifusione) , in vigore dal 12-1-2021, ma gli Stati membri mettono in vigore (per effetto dell'art. 24 Recepimento) le disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative necessarie per conformarsi agli articoli da 1 a 18 e all'articolo 23 e agli allegati da I a V entro il 12 gennaio 2023.	Il Gestore non utilizza acqua di pozzo, ma acqua fornita dal Consorzio industriale della valle del Biferno. La fornitura di acqua è regolata dalla "concessione per derivazione di acqua industriale contratto di fornitura" sottoscritto in data 11 novembre 2003 tra Energia Molise e Il consorzio e modificato in data 28/11/2013. - La convenzione limita il quantitativo massimo di acqua fornita a max. 5.500.000 m3/anno. In Centrale è presente contatore per la contabilizzazione.	-	n.p.	Chius
4949	TRASPORTO MERCI PERICOLOSI - L09 ADR: l'accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada, concluso a Ginevra il 30 settembre 1957, e successive modificazioni.	La centrale acquista prodotti chimici che devono rispettare il regolamento relativo al trasporto delle merci pericolosi. Tali prodotti servono per la gestione dell'impianto di trattamento dell'acqua. All'atto dell'ingresso del mezzo di trasporto in centrale è prevista una procedura per verificare che l'automezzo ed il trasportatore siano compliant al suddetto regolamento. Alcuni dei rifiuti prodotti dalla centrale sono gestiti secondo il regolamento ADR. Eventuali adempimenti periodici sono gestiti con rilievi ad hoc all'interno del proprio gestionale "Picus Registro dei rilievi"	-	n.p.	Apert
4950	IMPIANTI E INFRASTRUTTURE CHE GENERANO EMISSIONI SONORE - L09 DPCM 1/03/1991 (limiti massimi di esposizione amb. abitativo/esterno) L. 26/10/1995 n. 447 (Legge quadro inquinamento acustico), come da ultimo modificata da L. 31/7/2002 n. 179 art. 7 (pubblici esercizi) DM Ambiente 11/12/1996 (applicazione criterio differenziale per impianti a ciclo produttivo continuo) DPCM 14/11/1997 (valori limite) DPCM 31/03/1998 (requisiti per tecnico competente in acustica) DECRETO LEGISLATIVO 19 agosto 2005, n. 194 (Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale) DECRETO LEGISLATIVO 17 febbraio 2017, n. 42 - Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161, sulla base dei principi e criteri specifici di delega dettati dal citato art.19, introduce: -modifiche e integrazioni sia al D.Lgs 194/2005, con cui si è data attuazione alla citata direttiva e alla legge quadro sull'inquinamento acustico; -una disciplina organica della figura del tecnico competente in acustica, per garantire uniformi condizioni di accesso alla professione, attraverso l'istituzione di un apposito elenco nazionale. L'articolo 1, comma 746 della legge 30 -12-2018, n. 145 stabilisce che ai fini dell'attuazione della disposizione relativa alla normale tollerabilità delle immissioni acustiche si applicano i criteri di accettabilità del livello di rumore di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447, recante la legge quadro sull'inquinamento acustico, e alle relative norme di attuazione. Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. n. 0000105 del 15 aprile 2019 che disciplina i contenuti della relazione quinquennale sullo stato acustico del comune ai sensi dell'art. 7, comma 5 della legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/1995, come modificato dall'art. 11, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 42/2017, e in attuazione dell'art. 27, comma 2, del medesimo decreto legislativo.	La Centrale è stata progettata e realizzata per rispettare i più stringenti limiti previsti dalla normativa di settore. Dalla messa in esercizio della centrale non si sono mai verificati episodi che hanno comportato un superamento di tali limiti e non si sono mai state pervenute lamentele dai recettori sensibili. Con cadenza quadriennale il gestore effettua campagne di monitoraggio per verificare il rispetto di tali limiti. Eventuali adempimenti periodici sono gestiti con rilievi ad hoc all'interno del proprio gestionale "Picus Registro dei rilievi"	-	n.p.	Apert
4951	OLI USATI - L09 DECRETO LEGISLATIVO 27 gennaio 1992, n. 95 (v. art. 264, c. 1, lett. o D.Lgs 152/2006), abrogati gli artt.4,5 ,8, 12, 14,15. DM 16/05/1996 n. 392 (norme tecniche per eliminazione oli usati) D.Lgs 3/4/2006 n.152 e s.m.i., art. 216 bis	La centrale produce pochissime quantità di olio che vengono stoccati in contenitori ad hoc della capacità di 200 l. In caso di sostituzione dell'olio di lubrificazione o dielettrico presente nelle grandi macchine le procedure prevedono che l'olio non venga stoccato all'interno della centrale. L'olio esausto contenuto nelle macchine infatti viene prelevato direttamente dall'autobotte dedicata al trasporto nell'impianto di trattamento. Eventuali adempimenti periodici sono gestiti con rilievi ad hoc all'interno del proprio gestionale "Picus Registro dei rilievi"	-	n.p.	Apert

4952	<p>IMPIANTI CHE GENERANO RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI - DEPOSITO TEMPORANEO DI RIFIUTI - CONFERIMENTO E TRASPORTO DEI RIFIUTI - L09</p> <p>D.Lgs 3/4/2006 n.152 (Norme in materia ambientale: parte IV Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati) : Aggiornamento dal 26-9-2020: decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 ; Aggiornamento: modifiche di cui agli artt.34 e 35 del decreto-legge 31-5-2021, n. 108) ; sostituito Allegato D - Elenco dei rifiuti. Classificazione dei rifiuti., che adesso inizia con "Indice. Capitoli dell'elenco;</p> <p>Decreto Ministero dell'Ambiente 1 aprile 1998, n. 148 (disciplina relativa ai registri di carico e scarico).</p> <p>DECRETO 10 agosto 2012, n. 161 - Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo - in vigore dal 6/10/2012 e resta applicabile ai cantieri con piani e progetti di utilizzo già approvati prima del 22/08/2017 (vedasi sotto D.P.R. 13-6-2017, n. 120)</p> <p>Regolamento 18 dicembre 2014, n. 1357/2014/Ue - Regolamento che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive, in vigore dal 1 giugno 2015 (il regolamento adegua le definizioni delle caratteristiche di rifiuto pericoloso allineandole al regolamento 1272/2008/Ce sulla classificazione e imballaggio delle sostanze e delle miscele).</p> <p>Decisione 18 dicembre 2014, n. 2014/955/Ue - Decisione che modifica la decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Caratteristiche di pericolo dei rifiuti - HP 14 (Ecotossico) Dal 5 luglio 2018 si applica il REGOLAMENTO (UE) 2017/997 DEL CONSIGLIO dell'8 giugno 2017 che modifica l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la caratteristica di pericolo HP 14 «Ecotossico»</p> <p>Direttiva (UE) 2015/1127 della Commissione, del 10 luglio 2015, che sostituisce l'allegato II della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive</p> <p>Decreto MATTM del 7 agosto 2015 - Classificazione dei rifiuti radioattivi, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45</p> <p>LEGGE 28 dicembre 2015, n. 221 - Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali.</p> <p>D. Lgs 15 febbraio 2016, n. 27 - Attuazione della direttiva 2013/56/UE che modifica la direttiva 2006/66/Ce relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori per quanto riguarda l'immissione sul mercato di batterie portatili e di accumulatori contenenti cadmio destinati a essere utilizzati negli utensili elettrici senza fili e di pile a bottone con un basso tenore di mercurio, e che abroga la decisione 2009/603/Ce della commissione</p> <p>REGOLAMENTO (UE) 2017/852 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 maggio 2017 sul mercurio, che abroga il regolamento (CE) n. 1102/2008</p> <p>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 giugno 2017, n. 120 Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164. (in vigore dal 22/08/2017)</p>	<p>Il gestore produce rifiuti soprattutto dalle attività di manutenzione degli impianti. Solo una piccola parte sono prodotti dal processo produttivo.</p> <p>Il gestore ha adottato la procedura PTC TE 036 TE per ottemperare a tutti gli adempimenti legati ai rifiuti.</p> <p>Il gestore con cadenza quadrimestrale effettua audit per verificare il rispetto della procedura.</p> <p>Il gestore trasmette annualmente il MUD</p> <p>Il gestore in caso di produzione di nuovi rifiuti lo denuncia alle autorità di controllo.</p> <p>Il gestore utilizza come criterio di deposito dei rifiuti quello temporale.</p> <p>Eventuali adempimenti periodici sono gestiti con rilievi ad hoc all'interno del proprio gestionale "Picus Registro dei rilievi"</p>	-	n.p.	Apert
4953	<p>IMPIANTI CHE GENERANO SCARICHI IDRICI L09</p> <p>D.Lgs 3/4/2006 n.152 (Norme in materia ambientale : parte III Sezione II: Tutela delle acque dall'inquinamento)</p>	<p>L'impianto possiede i seguenti scarichi idrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SF1_rete fognaria del Consorzio di Sviluppo Industriale della Valle del Biferno; - SF2_rete di raccolta delle acque bianche con recapito finale nel fiume Biferno. <p>Tutti gli aspetti legati a tali scarichi sono gestiti all'interno dell'Autorizzazione Integrata Ambientale</p> <p>Eventuali adempimenti periodici sono gestiti con rilievi ad hoc all'interno del proprio gestionale "Picus Registro dei rilievi"</p>	-	n.p.	Apert
4954	<p>APPARECCHIATURE CONTENENTI GAS FLUORURATI AD EFFETTO SERRA E PRODUTTORI, IMPORTATORI ED ESPORTATORI DI GAS FLUORURATI A EFFETTO SERRA (E DI ALTRI GAS DI CUI ALL ELENCO DELL'ALLEGATO II DEL REG. UE 517/2014) - L09</p> <p>Regolamento 16 aprile 2014, n. 517/2014/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il Reg. (CE) n. 842/2006 e successivi Regolamenti di Esecuzione.</p>	<p>Il gestore utilizza gas refrigeranti R410 e R407C negli apparecchi di refrigerazione.</p> <p>Il gestore ha effettuato la registrazione come operatore alla Banca dati.</p> <p>Il gestore ha adottato un piano di manutenzione conforme ai suddetti regolamenti e al manuale d'uso e manutenzione degli impianti.</p> <p>Il gestore aggiorna i contenuti della banca dati ad ogni manutenzione e ad ogni modifica dei suddetti sistemi</p> <p>Eventuali adempimenti periodici sono gestiti con rilievi ad hoc all'interno del proprio gestionale "Picus Registro dei rilievi"</p>	-	n.p.	Apert
4956	<p>VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE - L09</p> <p>Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (codice dell'ambiente) PARTE SECONDA - TITOLO I: PRINCIPI GENERALI., TITOLO II - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA VAS, TITOLO III - VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE VIA e relativi ALLEGATI - L09</p>	<p>Il Gestore ha ottemperato ai dettami relativi alla Valutazione Impatto ambientale. Il MATTM ha rilasciato il decreto di compatibilità ambientale n.24 del 22/01/2004</p> <p>Eventuali adempimenti periodici sono gestiti con rilievi ad hoc all'interno del proprio gestionale "Picus Registro dei rilievi"</p>	-	n.p.	Apert

4957	<p>DANNO AMBIENTALE L09</p> <p>Prescrizioni dell'art. 311, comma 2, D.Lgs 152/06 (chiunque arrechi danno all'ambiente, alterandolo, deteriorandolo, o distruggendolo in tutto o in parte è obbligato al ripristino della precedente situazione e, in mancanza, al risarcimento per equivalente patrimoniale nei confronti dello Stato)</p> <p>Obbligo di adottare entro 24 ore, al verificarsi di un evento che sia potenzialmente in grado di contaminare il sito, le misure necessarie di prevenzione (art. 242, comma 1, D.Lgs 152/06, in coordinamento con artt. 245 e/o 249)</p> <p>Obbligo di adottare immediatamente, quando si è verificato un danno ambientale, tutte le iniziative praticabili per controllarlo, mitigarlo, nonché prendere le necessarie misure di ripristino di cui all'art. 306 D.Lgs 152/06 (art. 305, comma 1, D.Lgs 152/06) Determinazione di Misure per il Ripristino Ambientale</p> <p>Prescrizioni dell'art. 257, comma 1, D.Lgs 152/06 (chiunque cagiona inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali, o delle acque sotterranee con il superamento delle concentrazioni soglia di rischio è punito con la pena, a meno che non provvede alla bonifica in conformità al progetto approvato dall'autorità.)</p> <p>Art. 242 comma 1 e dell'art. 304 comma 2 D.Lgs 152/06: 1) immediata comunicazione ad Autorità (Comune, Provincia, Regione, Prefetto), secondo le modalità previste, al verificarsi di un evento di potenziale contaminazione del sito 2) immediata comunicazione a Comune, Provincia, Regione, Prefetto ed altre Autorità interessate in caso di verificato danno ambientale e invio, entro max 30 giorni dall'evento, al Ministero dell'Ambiente delle possibili misure per il ripristino ambientale (art. 306, comma 1, D.Lgs 152/06)</p> <p>Art. 242 comma 11 D.Lgs 152/06: immediata comunicazione a Comune, Provincia, Regione competenti in caso di potenziale contaminazione e invio del piano di caratterizzazione del sito, al fine di determinarne l'entità e l'estensione con riferimento ai parametri indicati nelle CSC ed applicazione delle procedure di cui ai commi 4 e seguenti.</p>	Gli adempimenti normativi relativi al danno ambientale sono gestiti attraverso la procedura SGI DIR 005 CE	-	n.p.	Apert
4403	<p>D. Lgs. N°40 del 4/02/2000 e D.M. 4/07/2000</p> <p>Dichiarazione annuale dell'esenzione dalla nomina del consulente ADR o Comunicazione del consulente per la sicurezza dei trasporti di merci pericolose</p>	Per il 2023 il Gestore si avvarrà della nomina del consulente ADR per questo è stata inviata comunicazione alla Motorizzazione di competenza.	31/01/2023	31/01/2023	Chius
4445	<p>Decreto del 6 dicembre 2021: Regime tariffario in EU ETS</p> <p>Tra 1 e 31 gennaio di ogni anno dal 2022 ai sensi dell'Art. 4 comma 4, il Gestore deve versare annualmente una tariffa pari a 400.</p> <p>Modalità di invio da verificare sul sito del MATTM - ETS: http://www.minambiente.it/pagina/tariffe-carico-degli-operatori-le-attivita-previste-dal-decreto-legislativo-n-30-del-2013-la</p>	Pagamento effettuato il 19/01/2023 con PagpPA e caricato sul portale ETS. Le ricevute sono archiviate su disco di rete di Centrl.e.	31/01/2023	19/01/2023	Chius
4535	Comunicazione annuale dei risparmi energetici ex art.7 del DLgs 102/2014.		31/03/2023		Apert
4564	Comunicazione periodica energy manager al FIRE su tep consumate secondo la L.10/1991		31/03/2023		Apert
4579	Comunicazione e-PRTR: Regolamento relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (e-PRTR: European Pollutant Release and Transfer Registers) - Regolamento (CE) n.166/2006 e DPR 157/2011		31/03/2023		Apert
4602	Comunicazione di dati relativi ai grandi impianti di combustione ai sensi della direttiva 2001/80/CE (articolo 274 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152).		30/04/2023		Apert
4600	Comunicazione annuale annuale MUD secondo quanto previsto dal DLgs 152/2006		30/04/2023		Apert
4685	Comunicazione dei miglioramenti legati alle attività emissions trading secondo il Regolamento (CE) n.601/2012 della Commissione Europea del 21 Giugno 2012 concernente il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra ai sensi della 2003/87/CE del parlamento europeo e del consiglio.		30/06/2023		Apert
3256	<p>D.Lgs 102/2014 - Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE</p> <p>Effettuazione diagnosi energetica o audit energetici e comunicazione dei risultati tramite portale ENEA</p>	Effettuato sopralluogo da tecnico certificato. In corso raccolta dati.	31/12/2023		Apert
4532	<p>D.P.R. 74/2013</p> <p>Decreto 10/02/2014</p> <p>Controlli di efficienza energetica sugli impianti di climatizzazione ambienti con potenza termica >12 kW e trasmissione al Catasto Regionale</p>		30/04/2024		Apert